

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MARZO 2021

PUNTO 3 O.D.G.

Riconoscimento debito fuori bilancio Art. 194, comma 1, lettera a) del Tuel- Durante Vincenzo – Sentenza del Giudice di Pace di Lecce n. 2827/2020, R.G. 3436/2019.

PRESIDENTE – Prego assessore Valzano.

ASSESSORE VALZANO – La proposta di delibera in oggetto è stata ampiamente discussa in sede di commissione. Si riferisce a un riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194, lettera a, cioè un debito conseguente a sentenza esecutiva. Si tratta di un riconoscimento per danno da insidia stradale. Il fatto risale al novembre 2017 quando un nostro concittadino incappò con la sua auto in una buca stradale in Via Kennedy, quindi ha chiesto il risarcimento per il danno subito. In quella fase il Comune ritenne di resistere in giudizio, per cui noi ritenevamo in quel momento che potessero esserci le condizioni per avere una sentenza positiva riguardo al fatto. Il Giudice di Pace invece nel settembre 2020 condannava il Comune al pagamento del danno. Lo condannava al pagamento di 1.138,48 euro comprensive di 600 euro di sorte capitale, il resto per le spese legali. Successivamente l'Avvocato di controparte ha ritenuto di precettare il Comune di Trepuzzi per il pagamento stesso, nonostante, questo l'ho chiarito in commissione, il Comune con i suoi uffici avesse comunicato all'Avvocato di controparte che ci stavamo muovendo, che erano in corso tutte le procedure per il pagamento. E che il procedimento si sarebbe portato nel primo Consiglio comunale utile. A questi 1.138 euro bisognerebbe aggiungere 85 euro come bilancio tra spese di precetto e spese che non sono state necessarie erogare. Naturalmente il tutto è corredato dal parere tecnico contabile e dal parere positivo del Revisore.

PRESIDENTE – Prego consigliere Renna.

CONSIGLIERE RENNA – Questo argomento lo abbiamo trattato già in commissione. Effettivamente a seguito di sentenza c'è ben poco da fare, però bisogna dire che la sentenza è stata notificata a settembre. Da settembre a marzo ne è passato di tempo. Io vorrei sapere, quando si è comunicato all'Avvocato di controparte che il Comune aspettava un Consiglio comunale per poi votare la delibera di debito fuori bilancio? Se è stato fatto poco fa mi sembra quanto meno che l'Avvocato non è che avesse tutti i torti. Io ricordo a me stesso e ai colleghi presenti in Consiglio che qualora si riceva una comunicazione perché si sta procedendo al pagamento e ugualmente si procede all'esecuzione si è passibili di procedimento disciplinare innanzi al Consiglio dell'ordine. Io non so se e quando è stata comunicata questa decisione da parte del Comune all'Avvocato di controparte. Così come ho detto l'altra volta, purtroppo questo tipo di contenzioso è abbastanza aleatorio, perché ci sono Giudici che ritengono che non vi sia responsabilità da parte dell'ente. Altri invece che ritengono che la responsabilità dell'ente ci sia. Chiaramente secondo me quando si tratta di piccoli danni conviene addivenire a una soluzione bonaria, perché un danno di 500 euro viene a costare il 1200-1300 euro. Ripeto, molte volte insieme al dottore Bisconti che allora era il responsabile del contenzioso, quando vi erano queste situazioni contattavamo le contro parti e trovavamo una soluzione che era anche conveniente all'ente. Un danno di piccola entità conviene qualora vi sia l'intenzione da parte della controparte di continuare il giudizio... perché si parte con la lettera, poi bisogna fare la mediazione. Nel momento in cui ci sono tutte queste attività mettetevi in contatto e trovate una soluzione. In questo modo riusciamo a risparmiare un po' di soldi.

SINDACO – Il riordino del contenzioso penso sia avvenuto in maniera efficace. Da tempo non subiamo azioni senza avere la capacità di controllare e proporre anche soluzioni stragiudiziali. Solo nell'ultimo periodo mi pare ne abbiamo chiuse quattro, proprio per evitare contenziosi. Il fatto risale al

2017, può essere anche sfuggito all'attenzione, io non ricordo bene questa vicenda. Si è potuto verificare un vulnus nell'apparato nostro, nel senso di non essere riusciti a rispondere all'Avvocato. Io non so se è andata così, non ho partecipato ai lavori della commissione e me ne scuso, ma approfondirò la vicenda per capire se noi abbiamo risposto nei termini, in modo tale da capire se l'Avvocato è stato corretto o meno nei nostri confronti. Capiremo questo in modo tale da eventualmente azionare da parte del Comune tutte le azioni necessarie.

ASSESSORE VALZANO – Il contratto con l'Avvocato di controparte è avvenuto sia in via informale ma anche attraverso Pec in tempo utile perché lui non facesse nulla. Questo mi risulta da un approfondimento con gli uffici.

SINDACO – Approfondiremo e valuteremo.

PRESIDENTE – È entrata la consigliere Renna. Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Sono degli insiemi di debiti fuori bilancio più numerosi che abbiamo evaso in questi anni. L'insieme è quello del risarcimento danni per insidia stradale. In commissione ho chiesto in base a quale considerazione la Giunta abbia deciso con deliberazione 44 del 16 marzo 2019 di costituirsi in giudizio dinanzi al Giudice di Pace. L'assessore ha indicato che il limite di velocità di 30 chilometri orari esistenti su Via Kennedy è una condizione che se rispettata anche in presenza di buche rappresenta una condizione favorevole. Così evidentemente non è stato, quindi a fronte di un danno di 600 euro il debito include anche spese legali della controparte. Non solo. In commissione abbiamo saputo il discorso del precetto che sembra sia stato chiarito. Tuttavia rimane il nodo di fatto. Cinque mesi fa è stata emessa la sentenza, infatti è nei carteggi che ci sono stati consegnati. Il discorso del precetto ci costa intorno a 150 euro, in conclusione l'ammontare completo non è quello indicato di 1.138 ma supera i 1.200 euro. Oltre a questo pagamento del debito, abbiamo la liquidazione delle competenze professionali dell'Avvocato Raffaella Durante, il legale a cui è stato affidato l'incarico di opporsi alla richiesta di risarcimento. Circa 500 euro. Effettivamente questa insidia è costata il triplo, da 600 a quasi 1700 euro circa. Se si è ritenuto opportuno resistere alla richiesta di risarcimento danni ci saranno stati dei buoni motivi. Questo debito fuori bilancio potrebbe anche essere catalogato come fisiologico se non rientrasse il discorso del precetto che sembra giustificato come fisiologico. Tuttavia ricordiamo che sia nella proposta di delibera, sia che nell'invito del revisore si invita l'ente a evitare la formazione di oneri aggiuntivi a carico dell'ente. Per cui il fatto che la sentenza risalga a cinque mesi fa, noi abbiamo fatto altri Consigli comunali, evidentemente poteva anche essere passato prima. Si parla di tempestività nel concludere questo tipo di procedure. Ancora una volta sono costretto a astenermi onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente. Il mio intervento comprende la dichiarazione di voto.

PRESIDENTE – Prego consigliere Elisa Elia.

CONSIGLIERE ELIA – Ho chiesto la parola per la dichiarazione di voto, perché voglio motivare il mio voto contrario. Non voto contro il riconoscimento del debito perché emerge da sentenza, come vedremo successivamente, seppure per questioni che nel merito riguardano situazioni diverse, ma il voto contrario nasce dal riscontro che purtroppo dobbiamo rilevare come hanno fatto Scarpa e Renna... non vi è un riscontro tempestivo, con un aggravio delle spese per l'ente comunale. Questo denota non solo un ritardo ma un riconoscimento tardivo del debito che viene comunque... che lo troviamo in sentenza, ma accenda una spia sulla organizzazione. Capisco che c'è tanto da fare, però questo accende una spia sulla possibilità di dare riscontro immediato rispetto a queste richieste. La conseguenza è sempre in termini di danno per i cittadini che si vedono aggravati di spese che si potevano assolutamente evitare. Il mio voto è contrario per questo motivo.

PRESIDENTE – Consigliere Manca.

CONSIGLIERE MANCA – Solo a integrazione di quanto già ha detto Elisa Elia, è un discorso che vale un po' per tutti questi debiti fuori bilancio, dando per noto a tutti quella che è la natura dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze, in questi che noi stiamo analizzando... Io ho avuto la possibilità di leggere solo la delibera di quello successivo, quindi il mio ragionamento è generale, ma parto dai fatti alla base del debito successivo a quello che adesso voteremo. Diamo per acquisita la natura dei debiti fuori bilancio e il fatto che una parte di essi sicuramente non è prevedibile e quindi in maniera fisiologica costituisce un debito fuori bilancio. Però sinceramente non posso non far notare all'amministrazione una cosa. Alla delibera successiva abbiamo un debito fuori bilancio derivante da una sentenza nella quale il Giudice del Lavoro ha condannato l'amministrazione comunale al pagamento di 6.000 euro di spese legali più Iva e Cap. Tra di noi ci sono diversi Avvocati che sanno che la soccombenza di 6.000 euro di spese legali è una soccombenza grave, vuol dire che chi ha gestito la causa non ne ha capito niente della causa. Io chiedo un po' di attenzione anche nel momento in cui conferite gli incarichi. E poi un'altra cosa. Si è arrivati al precetto, al pignoramento, cioè una serie di spese che possono essere evitate. Ecco, una maggiore attenzione.

Ripeto, c'è una parte dei debiti fuori bilancio che non può essere prevista in alcun modo, quindi necessariamente diventano debiti fuori bilancio, lo sappiamo. Però altre spese possono essere evitate, per cui chiedo una maggiore attenzione. E mi è sembrato anche di leggere tra le carte un richiamo del dirigente Bisconti e un faro acceso sulle responsabilità di qualcuno che francamente credo debbano essere accertate, perché qua stiamo parlando di soldi della comunità e non è giusto che nemmeno mille euro in più il Comune paghi se c'è la responsabilità di qualcuno.

PRESIDENTE – Passiamo al voto.

[Il Segretario procede all'appello nominale per l'espressione del voto]

VOTAZIONE
FAVOREVOLI - 9
CONTRARI – 2
ASTENUTI - 5

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI - 9
CONTRARI – 2
ASTENUTI - 5